

# BULGARIA, RINFORZA IL VENTO DELL'OCCIDENTE

di Alex Gilardini Studio legale Ottolenghi, Catalano e Gilardini, Torino

*Regime doganale favorevole, zone franche, incentivi fiscali. Anche la Bulgaria si allinea agli altri paesi dell'est Europa. L'obiettivo è sempre il medesimo: «sedurre» i capitali occidentali.*

Il 24 ottobre 1997 il Parlamento della Bulgaria ha adottato una nuova *legge sugli investimenti esteri* (1).

Tale legge segue al decreto n. 56 sull'iniziativa economica del 1989 (poi convertito in legge), che ha riformato l'intero diritto societario bulgaro (2), ed alla legge del 16 gennaio 1992 sulla protezione degli investimenti esteri che disciplina i termini e le procedure per l'esercizio dell'attività economica in Bulgaria da parte di persone fisiche o giuridiche straniere.

La legge del 1997, in massima parte basata su quella del 1992, regola e disciplina la struttura legale degli investimenti stranieri in pieno accordo con gli ormai accettati standard internazionali (3), prevedendo altresì per gli investitori esteri un attrattivo regime di facilitazioni in materia fiscale, regime doganale e zone franche (4).

## DEFINIZIONI

La legge disciplina i termini e le procedure che le persone straniere devono seguire per effettuare investimenti nel paese, garantendo altresì la protezione degli stessi, alle medesime condizioni e con i medesimi diritti garantiti agli investitori locali, con le sole eccezioni stabilite dalla legge (5) (6).

La Bulgaria è firmataria di accordi bilaterali sulla promozione e sulla reciproca protezione degli investimenti che prevedono la *clausola della nazione più favorita* per ciò che attiene i termini e le condizioni per gli investimenti esteri. Questi termini hanno la precedenza sulla legge nazionale e così gli accordi per evitare la doppia imposizione fiscale. Inoltre gli investitori sono garantiti da successivi cambiamenti di legislazione.

### Le «persone straniere»

Ai fini della legge in esame si definiscono «persone straniere» le persone giuridiche residenti aventi sede legale all'estero, le società senza personalità giuridica ed aventi sede legale all'estero, le persone fisiche residenti all'estero. A queste sono da aggiungere i cittadini bulgari permanentemente residenti all'estero o che abbiano optato per una diversa cittadinanza. Le persone straniere, legittimate ad esercitare attività commerciali secondo la propria legislazione, possono aprire in Bulgaria uffici di rappresentanza commerciale (o succursali) che devono però essere registrati presso la Camera bulgara del commercio e dell'industria. Le società a partecipazione straniera hanno gli stessi diritti delle società senza partecipazione straniera (tale partecipazione non può essere limitata). Le persone straniere devono ottenere un permesso di residenza permanente quando svolgono le seguenti attività economiche: commerciante in proprio, membro di una cooperativa, di una s.n.c., di una s.r.l. o di una s.p.a. Tale permesso di residenza permanente può essere ritirato dal Ministero dell'interno solamente in casi specifici stabiliti dalla legge.

## AGENZIA PER GLI INVESTIMENTI ESTERI

Dal 1995 è istituita in Bulgaria sotto forma di persona giuridica un'agenzia per gli investimenti esteri (7). Tale agenzia, finanziata dallo Stato, con sede legale a Sofia e con distaccamenti regionali presenti in tutto il paese, provvede a fornire ogni informazione richiesta alle persone straniere interessate ad investire in Bulgaria. Agenzie per gli investimenti esteri sono presenti in tutti i paesi dell'area.

## INVESTIMENTI STRANIERI

Secondo la presente legge, si intende per investimento stra-

### Note:

(1) Promulgata sulla Gazzetta Ufficiale n. 97/1997, emendata sulla Gazzetta Ufficiale n. 153/1998.

(2) Si veda Ajani, *Il modello post-socialista*, 130.

(3) Si ricorda che tra l'Italia e la Bulgaria è in vigore un accordo per la reciproca protezione degli investimenti e che la Bulgaria ha stipulato un Accordo di Associazione con l'Unione Europea.

(4) L'imposta complessiva sugli utili per le società straniere con profitti tassabili fino a 50 milioni di leva è pari al 28% mentre per profitti tassabili superiori l'indice di imposizione fiscale è pari al 34,3%. I dividendi delle società sono invece tassati con un'aliquota fissa del 15%.

(5) Si veda artt. 4-9 legge 24 ottobre 1997.

(6) Questo principio riguarda anche la partecipazione al processo di privatizzazione ed all'acquisizione di azioni, obbligazioni, buoni del Tesoro ed altri tipi di titoli. La normativa sulle privatizzazioni è regolata dalla legge del 1992 emendata nel 1994.

(7) Si veda artt. 10-11 legge 24 ottobre 1997.

niero (8) ogni investimento realizzato da una persona straniera (o da una sua succursale) attraverso:

- quote ed interessi in società commerciali;
- diritti di proprietà sugli edifici e limitati diritti di proprietà sulla proprietà;
- diritti di proprietà e limitati titoli di proprietà sulla proprietà immobiliare quando sono considerati beni reali di lunga durata;
- diritti di proprietà su un'impresa o su parti separate di essa;
- titoli, incluse obbligazioni e buoni del Tesoro, emessi dallo Stato, dai comuni o da altre persone giuridiche bulgare, per un periodo non inferiore ai sei mesi;
- prestiti, anche sotto forma di leasing finanziario, per un periodo non inferiore ai dodici mesi;
- titoli di proprietà intellettuale, copyright, brevetti, modelli di utilità, marchi registrati e design industriale;
- diritti derivanti da contratti di concessione e contratti per la cessione di management.

#### Contributi in natura

Quanto sopra vale anche per le succursali della persona straniera e della società nella quale la persona straniera partecipa, direttamente o attraverso altre società a partecipazione straniera. L'importazione di macchinari, attrezzature tecnologiche ed impianti, barche, aerei, treni, veicoli a motore, autoveicoli, autocarri ed autotreni che costituiscono un contributo in natura od in azioni in una società commerciale, così come previsto dagli artt. 72 e 73 del Codice di Commercio del 1991, sono esentate dal pagamento delle imposte, dal versamento dell'Iva e dai dazi doganali.

In ogni caso il contributo in natura al capitale non deve essere inferiore all'equivalente in leva (la moneta nazionale bulgara) di 100.000 dollari.

L'**importazione temporanea** viene permessa per un periodo massimo di sei mesi, per cui durante quel periodo i macchinari, gli impianti e le attrezzature tecnologiche, temporaneamente importate nello Stato, potranno

non essere esportate (o trasformate per essere comunque utilizzate nello Stato). Tale termine di importazione temporanea può essere prorogato di altri sei mesi. In ogni caso il tempo totale dalla data della prima importazione fino allo sdoganamento finale non può eccedere i dodici mesi (la società può però in ogni caso vendere i macchinari, gli impianti e le attrezzature tecnologiche).

#### Macchinari in leasing

I macchinari, le attrezzature tecnologiche e gli impianti, le barche, gli aerei, i treni ed i veicoli a motore assoggettati a leasing finanziario e che costituiscono investimenti stranieri possono essere temporaneamente importati per il periodo di durata del leasing e fino a quando la proprietà del bene venga acquisita dal locatario. Nel caso in cui il locatario acquisti la proprietà del bene, dedotto l'ammortamento dovuto al locatario fino al momento dell'acquisto, dovranno essere pagate le imposte, i dazi doganali e dovrà esser versata l'Iva. Le **imposte**, i **dazi doganali** e l'**Iva** saranno dovute anche nel caso in cui il locatario trasferisca a terzi l'utilizzo del bene preso in leasing finanziario. Per assicurare il pagamento delle imposte e dei dazi doganali nonché del versamento dell'Iva sui beni temporaneamente importati viene stabilito *ex lege* un pegno in favore dello Stato sui macchinari, sulle attrezzature tecnologiche e sugli impianti.

#### PROGETTI PRIORITARI DI INVESTIMENTO

Si intendono progetti prioritari (9) di investimento quei progetti che abbiano i seguenti requisiti:

- ammontare dell'investimento superiore a 5 milioni di dollari;
- creazione di più di cento nuovi posti di lavoro;
- investimenti in aree prestabilite dal Consiglio dei Ministri che abbiano un livello di disoccupazione tale da superare il livello medio del paese.

Tali progetti possono essere svolti da tutte le società commerciali registrate, anche sotto forma di raggruppamento di imprese. Le società partecipanti a tali progetti, supportati a richiesta dell'investitore dall'agenzia per gli investimenti esteri, saranno esentate per un periodo di dieci anni dal pagamento del 50% dell'imposta sul profitto dovuta dalla società.

#### DIRITTI DI PROPRIETA'

Una persona straniera (così come una succursale della stessa od un commerciante in proprio), può acquisire diritti di proprietà (10) e limitati titoli di proprietà sulla proprietà, mentre non può acquisire titoli di proprietà sulla terra (11).

Una persona straniera od una società a partecipazione straniera devono ottenere una **autorizzazione** (che se rifiutata deve essere motivata) per acquisire il diritto di proprietà sugli edifici e limitati titoli di proprietà sulla proprietà. Tali diritti di proprietà possono essere ceduti a terzi e non possono essere in alcun modo espropriati, confiscati o sequestrati tranne che per pubblico interesse (12). In tal caso sarà dovuto dallo Stato al proprietario il valore del bene calcolato al prezzo di mercato.

#### ASPETTI VALUTARI

Una persona straniera (13) può trasferire all'estero valuta este-

#### Note:

(8) Si veda artt. 12-17 legge 24 ottobre 1997.

(9) Si veda artt. 18-22 legge 24 ottobre 1997.

(10) Si veda artt. 23-26 legge 24 ottobre 1997.

(11) Analogamente avviene in altri paesi dell'area, quali ad esempio la Romania. Si veda A. Gilardini «Voglia di Europa nella politica degli scambi romeni» in *Commercio internazionale* n. 4/98, pag. 165.

(12) Si veda art. 106 Decreto n. 56 sulla iniziativa economica del 1989 sopra citato.

(13) Si veda artt. 27-32 legge 24 ottobre 1997.

# P

PAESI  
E MERCATI

792

COMMERCIO  
INTERNAZIONALE  
n. 19/1999

ra (14), previo pagamento delle imposte, nei seguenti casi:

- utili derivanti dall'investimento;
- vendita di beni di proprietà;
- liquidazione di quote risultanti dalla chiusura dell'investimento;
- vendita di beni di investimento;
- somme liquidate in una procedura giudiziale.

Tali diritti sopra menzionati possono essere esercitati anche dai lavoratori stranieri e dalle società di persone straniere previo pagamento delle imposte. Una persona straniera può aprire **conti correnti**, effettuare **depositi in valuta estera** e/o in leva, così come disporre di quote, obbligazioni ed altri titoli. I crediti di una persona straniera in leva e/o in valuta estera possono essere garantiti da pegno o da ipoteca senza nessuna preventiva autorizzazione statale. Le sopraccitate operazioni effettuate da una persona straniera fa-

cente parte di una succursale sono assoggettate alle stesse regole che vengono applicate alle persone locali. Queste ultime hanno infatti il diritto di effettuare versamenti all'estero in valuta straniera, così come all'interno dello Stato in favore di persone straniere, inclusi i pagamenti in contanti, vaglia cambiari e cambiali.

## DIRITTO DEL LAVORO

I rapporti di lavoro (15) tra una società a partecipazione straniera, succursale o ufficio di rappresentanza ed i propri dipendenti vengono regolati dai contratti di lavoro che in ogni caso non possono derogare alle disposizioni contenute nel diritto del lavoro bulgaro in relazione ai seguenti elementi:

- forma scritta del contratto;
- durata massima del tempo lavorativo, durata minima del riposo e delle ferie;

- salario minimo garantito;
  - preavviso minimo per la risoluzione del rapporto di lavoro;
  - responsabilità del datore di lavoro per incidenti sul lavoro e malattie professionali;
  - igiene e sicurezza sul lavoro.
- I datori di lavoro stranieri devono essere obbligatoriamente assicurati contro la temporanea e permanente incapacità lavorativa dei propri dipendenti.

Le vertenze di lavoro tra datori di lavoro e dipendenti dovranno infine essere regolate dal contratto di lavoro, in alternativa dal diritto del lavoro bulgaro e dalla legislazione in materia di previdenza sociale.

### Note:

(14) La persona straniera ha altresì il diritto di acquistare in banca un importo di valuta estera corrispondente alla sua quota utili e di trasferirlo all'estero senza richiedere alcun permesso.

(15) Si veda artt. 27-32 legge 24 ottobre 1997.

# P

PAESI  
E MERCATI

## 793

COMMERCIO  
INTERNAZIONALE  
n. 19/1999

Ho deciso di aderire all'AIRC come:

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Socio aggregato da L. 6.000  | <input type="checkbox"/> Socio ordinario da L. 50.000    |
| <input type="checkbox"/> Socio affiliato da L. 10.000 | <input type="checkbox"/> Socio sostenitore da L. 500.000 |
| <input type="checkbox"/> Socio animatore da L. 25.000 |  |



e ho versato

- sul c/c postale 307272       con assegno bancario allegato

È inteso che come socio ho diritto alla tessera di iscrizione e al notiziario mensile

cognome \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

cap. \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_

Tagliare e spedire in busta chiusa a: AIRC - via Corridoni 7 - 20122 Milano



# AIUTACI AD AIUTARTI

Così abbiamo speso i tuoi aiuti negli ultimi tre anni:  
40 miliardi a Istituti e Laboratori di tutta Italia specializzati in Oncologia,  
oltre 300 Borse di Studio per ricerche in Italia e all'estero.  
1/3 della Ricerca Nazionale dipende dalla nostra forza. Grazie a te!



*Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro*

20122 Milano - Via Corridoni, 7 - Conto Corrente Postale 307272